



C O M U N E D I P A N T E L L E R I A

Provincia di Trapani

COPIA VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta ordinaria

N. 88 del Reg. DATA: 30/9/2014	OGGETTO: Adeguamento ed integrazione del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di attuazione approvati, unitamente al P.R.G., da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.Dir. 384 del 17/5/2005 -
---	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **Trenta** del mese di **Settembre** alle ore **17,30**, in Pantelleria e nella Sala delle adunanze del Municipio.

Convocato nelle forme prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Fatto appello, risultano presenti e assenti, su N. 15 Consiglieri in carica, i seguenti Consiglieri.

CONSIGLIERI	PRES	ASS	CONSIGLIERI	PRES	ASS
1 – CASANO Sandro	X		10 – VALENZA Davide		X
2 – SILVIA Giuseppina	X		11 – CULOMA Giovanni Claudio	X	
3 – SALERNO Loredana		X	12 – BRIGNONE Camilla		X
4 – PAVIA Graziella		X	13 – SPATA Giuseppe		X
5 – CASANO Salvatore	X		14 - FONTANAROSA Luigi	X	
6 – BADALUCCO Carmelina	X		15 – VALENZA Leonardo		X
7 – GABRIELE Maria Pia		X			
8 - TATANIA Dario	X				
9 - DI MALTA Gianclaudio	X				

PRESENTI N.8

ASSENTI N. 7

Il Presidente pone in trattazione l'argomento predisposto e proposto dal Responsabile del VI Settore, inserito al n. 9 dell'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare relativa a: *“Adeguamento ed integrazione delle Norme Tecniche di attuazione e del Regolamento Edilizio approvati, unitamente al P.R.G., da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.Dir. 384 del 17/5/2005”*

E, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esamina la seguente proposta deliberativa

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE – URBANISTICA

PREMESSO che con delibera consiliare n. 106 del 26/9/2002 è stato adottato il P.R.G. del Comune di Pantelleria con annesse Prescrizioni Esecutive e Regolamento Edilizio;

CHE con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica dell'ARTA n.384 del 17/5/2005 è stato approvato il suddetto PRG di Pantelleria ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.r. n.71/78, ed in conformità ai pareri resi dal CRU con i voti n. 360 del 15/09/2004 e n. 418 del 26/9/2002;

CHE con il medesimo Decreto le osservazioni ed opposizioni presentate avverso lo strumento urbanistico sono state decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nei pareri resi dal CRU con i voti n. 349 del 29/7/2004 e n. 410 del 9/3/2005;

CHE con delibera consiliare n. 59 del 1/9/2005 il Consiglio Comunale ha preso atto delle modifiche apportate al Piano Regolatore Generale in conseguenza del D.Dir. n.384/2005;

CHE con D. Dir. n. 572 del 3/7/2007, pubblicato sulla GURS n. 36 del 10/8/2007, e successivo D.Dir. n.384 del 5/10/2007, di modifica parziale del suddetto D. Dir. 572/2007, è stato approvato il P.R.G. ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che avviata la fase di applicazione del nuovo PRG, sia l'Ufficio Tecnico del Comune, che gli operatori privati del settore edile ed i tecnici progettisti, hanno riscontrato alcune incongruenze all'interno del Regolamento Edilizio e delle Norme tecniche di attuazione che rendono di difficile applicazione gli stessi, nonché la definizione di alcune pratiche di edilizia privata avviate successivamente ai Decreti approvativi, e che sono state segnalate all'amministrazione comunale;

DATO ATTO che in particolare sono state riscontrate delle carenze nella individuazione del significato del comparto di lottizzazione; nelle distanze da rispettare dalle strade comunali nel caso di ristrutturazione; nella non indicazione delle norme ed indici da applicare per le zone SIC-ZPS, ecc.; tutte rettifiche che non costituiscono comunque varianti al P.R.G. in quanto non gravano il territorio di alcun nuovo “peso urbanistico”, non prevedono alcuna nuova volumetria, non variano gli standard pubblici obbligatori per legge, non risultano in contrasto con la normativa regionale di settore;

RITENUTO necessario porre rimedio a tale problematica e procedere ad una proposta di modifica ricognitiva ed interpretativa del Regolamento Edilizio e delle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G.;

VISTE le norme tecniche di attuazione ed il Regolamento edilizio predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale, Settore VI, modificati nelle parti necessarie a rendere gli stessi più leggibili ed operativi;

ACCERTATO che tali modifiche ricognitive ed interpretative del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G. sono conformi alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la L.r. n. 71 del 27/12/1978;

VISTO l'art. 11 della L.r. n. 37 del 10/8/1985 che per le varianti agli strumenti urbanistici generali stabilisce che non sono soggette alla preventiva autorizzazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

DATO ATTO che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, né l'attestazione di copertura finanziaria in quanto non connessi con l'oggetto della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole tecnico espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000;

PROPONE

1. Approvare, così come predisposte dal Settore VI – Urbanistica di questo Comune, le modifiche ricognitive ed interpretative del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;
2. Dare atto che:
 - a) la modifica ricognitiva ed interpretativa del Regolamento Edilizio e delle Norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G. sono conformi alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;
 - b) non costituisce variante al P.R.G. e, comunque, ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 37 del 10/8/1985 non è soggetta alla preventiva autorizzazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
3. Dare mandato al Responsabile del Settore VI di provvedere a tutti gli atti consequenziali all'approvazione di detti Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione;
4. Comunicare all'ARTA l'avvenuta adozione di tale provvedimento, trasmettendo copia della presente;

5. Dare atto, altresì, che gli atti adottati siano depositati presso l'Ufficio competente e la segreteria comunale e pubblicati sulla GURS e sul sito web del Comune, nonché all'albo pretorio, previa predisposizione dei relativi atti consequenziali.

Il Responsabile del Settore VI
F.to: Geom. Giuseppe Gabriele

Parere del Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Addì, 18/7/2014

Il Responsabile del Settore VI
F.to: Geom. Giuseppe Gabriele

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il consigliere Fontanarosa, a nome del gruppo e quale presidente della I Commissione Consiliare Permanente “Ambiente – Territorio – Urbanistica – Agricoltura”, si rammarica dell'assenza del Gruppo di Minoranza e del Responsabile del Servizio Geom. Gabriele che ha seguito i lavori e chiede pertanto una sospensione di 10 minuti per confrontarsi con il gruppo sulla possibilità di proseguire i lavori.

La proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità ed alle ore 22:05 si sospende la seduta che riprenderà, verificato il numero legale, alle ore 22:40 (n. 8 consiglieri presenti).

Interviene nuovamente il consigliere Fontanarosa che comunica il proposito condiviso dal gruppo di proseguire i lavori considerato che la commissione ha sempre operato in modo proficuo, che tutti gli eventuali emendamenti erano stati valutati in sede di commissione sempre in un clima di confronto e di reciproca collaborazione e che per possibili chiarimenti è presente in aula il geom. Gambino, quale vicario del Geom. Gabriele.

Su richiesta del Presidente del Consiglio, il consigliere Fontanarosa, in qualità di Presidente della I Commissione Consiliare Permanente, relaziona sull'attività svolta precisando che si è intervenuto sul PRG apportando i relativi aggiornamenti rispetto alla normativa vigente ed introducendo nuovi punti quali, ad esempio, quello relativo alla regolamentazione delle piscine.

Nel ribadire che i lavori si sono sempre svolti in un clima di collaborazione, lo stesso illustra che si è intervenuti anche sulle norme tecniche di attuazione tenendo a sottolineare ad esempio che, su proposta del consigliere di minoranza Valenza L., si è stabilito di porre il limite di un metro all'altezza dei muri della strada panoramica, per lunghi tratti caratterizzata da muri dall'altezza spropositata tale da impedire la visuale. Quest'ultima proposta è stata accettata e condivisa dai componenti della commissione.

A questo punto il Presidente del Consiglio, appurato che non ci sono altri interventi, passa alla votazione del regolamento di cui al punto 9 all'o.d.g. che viene approvato all'unanimità con 8 voti favorevoli espressi per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente.

Alle ore 22:55 si conclude la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto di condividere la proposta;

Visti i pareri favorevoli tecnico, contabile e di regolarità amministrativa, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi del D.Lgs. n° 267/2000;

Con voti favorevoli n° 8 palesemente espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Approvare, così come predisposte dal Settore VI – Urbanistica di questo Comune, le modifiche ricognitive ed interpretative del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;
2. Dare atto che:
 - a) la modifica ricognitiva ed interpretativa del Regolamento Edilizio e delle Norme tecniche di attuazione del vigente P.R.G. sono conformi alle leggi e regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;
 - b) non costituisce variante al P.R.G. e, comunque, ai sensi dell'art. 11 della L.r. n. 37 del 10/8/1985 non è soggetta alla preventiva autorizzazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
3. Dare mandato al Responsabile del Settore VI di provvedere a tutti gli atti consequenziali all'approvazione di detti Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione;
4. Comunicare all'ARTA l'avvenuta adozione di tale provvedimento, trasmettendo copia della presente;
5. Dare atto, altresì, che gli atti adottati siano depositati presso l'Ufficio competente e la segreteria comunale e pubblicati sulla GURS e sul sito web del Comune, nonché all'albo pretorio, previa predisposizione dei relativi atti consequenziali.

E, pertanto, a seguito degli interventi effettuati dai Consiglieri comunali,

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità di voti espressi dai n. 8 consiglieri comunali presenti e votanti ha approvato il punto n. 9 dell'o.d.g. "Adeguamento ed integrazione del Regolamento Edilizio e delle Norme Tecniche di attuazione approvati, unitamente al P.R.G., da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con D.Dir. 384 del 17/5/2005 "



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: Casano Dr. Sandro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Teresa La Grassa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: Casano Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la seguente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, e su conforme attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati;

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to